

## **SCHEDA D - APPLICAZIONE DELLE BAT ED EFFETTI AMBIENTALI DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA**

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica oggetto di riesame.....	2
D.1.1 BAT Generali .....	2
D.1.2 BAT applicate al singolo processo non già indicate tra le BAT generali .....	3
D.2 Descrizione sintetica delle BAT alternative prese in considerazione e non applicate per la proposta impiantistica oggetto di riesame.....	4
D.2.1 BAT Generali .....	4
D.2.2 BAT applicate al singolo processo.....	5
D.3 Sezione riservata ai Gestori delle Raffinerie - Gestione integrata delle emissioni di NOx ed SO <sub>2</sub> .....	6
D.3.1 - BAT 57 - Gestione integrata delle emissioni di NOx.....	6
D.3.2 BAT 58 - Gestione integrata delle emissioni di SO <sub>2</sub> .....	8
D.3.3 Criterio di applicazione delle BAT 57 E 58.....	10
D.4 Accettabilità della proposta impiantistica e criteri di soddisfazione.....	11
ALLEGATI ALLA SCHEDA D .....	12

**D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica oggetto di riesame****D.1.1 BAT Generali**

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate)	BATC (indicare num. BAT)	Rif. BRef		

<b>SGA</b>	Presenza di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 e registrato EMAS che risponde ai requisiti della BAT	<b>BAT1, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Monitoraggio</b>	Il rendimento elettrico delle unità di generazione è valutato con regolarità.	<b>BAT 2, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
	Con riferimento alle emissioni in atmosfera, tutti i parametri richiesti sono monitorati dal sistema di monitoraggio delle emissioni in continuo (SME). La BAT non risulta invece applicabile per il monitoraggio degli scarichi idrici in quanto non sono presenti reflui derivanti dal trattamento degli effluenti gassosi.	<b>BAT 3, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
	NOx, CO, SOx e Polveri sono monitorati in continuo in conformità con la BAT	<b>BAT 4, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
	Non applicabile, non sono prodotti reflui derivanti dal trattamento degli effluenti gassosi	<b>BAT 5, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Prestazioni ambientali generali e di combustione</b>	Applicati i punti b) (Manutenzione regolare programmata conformemente alle raccomandazioni dei fornitori), c) (Sistema di controllo avanzato), d) Buona progettazione delle apparecchiature di combustione	<b>BAT 6, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Emissioni di Ammoniacca</b>	Non Applicabile in quanto non sono presenti sistemi di tipo SCR o SNCR	<b>BAT 7, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Sistemi abbattimento delle emissioni</b>	Non applicabili in quanto non presenti sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera	<b>BAT 8, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Caratterizzazione del combustibile</b>	Nell'SGA i punti i) ii) e iii) sul monitoraggio della qualità del combustibile sono applicati. Il combustibile è monitorato per quei parametri definiti dalla BAT.	<b>BAT 9, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Emissioni in condizioni diverse da quelle normali</b>	Gli impianti sono soggetti a corretta manutenzione, tutti gli eventi di avvio, arresto e disservizio sono registrati e condivisi con l'autorità tramite il report annuale.	<b>BAT 10, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Monitoraggio delle emissioni in condizioni diverse da quelle normali</b>	Viene effettuato il monitoraggio dei transitori in conformità a quanto definito dal piano di monitoraggio e controllo parte integrante dell'AIA anche tramite lo SME.	<b>BAT 11, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Efficienza energetica</b>	Le tecniche a) Ottimizzazione della combustione, b) Ottimizzazione delle condizioni del fluido di lavoro c) Ottimizzazione del ciclo del vapore, g) sistema di controllo avanzato, i) cogenerazione sono applicate. Inoltre per l'unità CET2 sono anche applicate le tecniche e) Preriscaldamento dell'aria di combustione, h) Preriscaldamento dell'acqua di alimentazione per mezzo del calore recuperato	<b>BAT 12, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Consumi Idrici</b>	La tecnica a) (riciclo delle acque), è applicata con riferimento alle acque di mari di raffreddamento che vengono inviate in Ilva per ulteriore utilizzo e le acque di processo sono trattate e riutilizzate nella CET3.	<b>BAT 13, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Scarichi Idrici</b>	I flussi delle acque reflue sono mantenuti separati e trattati in funzione della qualità	<b>BAT 14, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
	Non applicabile, non sono prodotti reflui derivanti dal trattamento degli effluenti gassosi	<b>BAT 15, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					

<b>Gestione dei rifiuti</b>	Non sono prodotti rifiuti legati direttamente al processo di combustione e di abbattimento delle emissioni ad eccezione dei residui caldaia che, tuttavia, sono prodotti solo in quantità limitate a seguito di specifiche attività di manutenzione e come tali non risultano applicabili tecniche della BAT16.	<b>BAT 16, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Emissioni Sonore</b>	Le tecniche a) Misure operative, c) Attenuazione del rumore, d) Dispositivi anti rumore ed e) Localizzazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici in funzione dei recettori sensibili, sono applicate. La tecnica b) Apparecchiature a bassa rumorosità, è parzialmente applicata, ove sono presenti apparecchiature nuove o in caso sia necessaria effettuare una sostituzione di una apparecchiatura esistente.	<b>BAT 17, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					
<b>Note</b>							

<b>D.1.2 BAT applicate al singolo processo non già indicate tra le BAT generali</b>												
Comparto/ matrice ambientale	Processo / Unità <sup>1</sup>	Tecnica	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore dell'attività principale		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti <sup>2</sup>				Altre tecniche / BAT	
			BATC (num. BAT)	Rif. BRef	BATC (num. BAT)	Rif. BRef	Inquinante	SI		NO <sup>3</sup>	Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
								Attualmente raggiunti	Termine previsto per il raggiungimento			

Efficienza Energetica	CET2 CET3	E' applicato un Sistema di gestione dei gas di processo come definito nelle Conclusioni sulle BAT	BAT 46, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione										
	CET2	Per Caldaia a gas multicomcombustibile esistente è richiesta un'efficienza elettrica netta del 30-40%. I monoblocchi 1, 2, 3 hanno un'efficienza elettrica netta che si attesta sul 33-34%	BAT 46, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione										
	CET3	Per CCGT esistente è richiesta un'efficienza elettrica netta del 40-48%. I moduli 1, 2, 3 hanno un'efficienza elettrica netta che si attesta sul 43-44%e.	BAT 46, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione										
Emissioni in Atmosfera	CET2	Per la Riduzione delle emissioni di NOx: CET2 è dotata delle tecniche a) Bruciatori a basse emissioni di NOx, d) Ricircolo degli effluenti gassosi ed f) Sistema di controllo avanzato.	BAT 47, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione										
	CET2	AEL associato alle tecniche della BAT 47: range 20-100 (mg/Nm3) media annuale riferita al 3% di O2	BAT 47, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione				NOx	No. Seppure con riferimento agli ultimi anni storici il limite risulta rispettato da tutti i monoblocchi della CET2, il gestore ritiene che esso non possa essere raggiunto con un funzionamento degli impianti alla capacità produttiva. La massima capacità produttiva infatti è caratterizzata da una maggiore portata di gas di cokeria e quindi di idrogeno che impatta sulla generazione degli NOx.					
	CET2	AEL associato alle tecniche della BAT 47: range 22-220 (mg/Nm3) media giornaliera riferita al 3% di O2. Impianto precedente al 7 Gennaio 2014 e utilizzo di gas di cokeria con una concertazione di idrogeno superiore al 50%.	BAT 47, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione				NOx	Si					
	CET3	Per la Riduzione delle emissioni di NOx: CET3 è dotata delle tecniche b) Sistema di controllo avanzato e) Bruciatori a basse emissioni di NOx..	BAT 48, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione										

	CET3	AEL associato alle tecniche della BAT 48: range 20-50 (mg/Nm3) media annuale riferita al 15% di O2	<b>BAT 48, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					NOx	No. Con riferimento all'attuale configurazione dell'impianto e i dati storici degli ultimi anni, tale limite di media annuale non risulta raggiunto.				
	CET3	AEL associato alle tecniche della BAT 48: range 30-70 (mg/Nm3) media giornaliera riferita al 15% di O2. Impianto precedente al 7 Gennaio 2014	<b>BAT 48, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					NOx	Si				
	CET2 e CET3	Per la Riduzione delle emissioni di CO, in entrambi gli impianti la combustione è ottimizzata (tecnica a)	<b>BAT 49, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>										
	CET2 e CET3	Non applicata dal gestore ma applicata al polo siderurgico, in quanto il pretrattamento del gas di cokeria nell'acciaiera è effettuato dall'impianto che fornisce il combustibile	<b>BAT 50, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>										
	CET2	AEL associato alle tecniche della BAT 50: range 25-150 (mg/Nm3) media annuale riferita al 3% di O2	<b>BAT 50, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					SOx	Si				
	CET2	AEL associato alle tecniche della BAT 50: range 50-200 (mg/Nm3) media giornaliera riferita al 3% di O2.	<b>BAT 50, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					SOx	Si				
	CET3	AEL associato alle tecniche della BAT 50: range 10-45 (mg/Nm3) media annuale riferita al 15% di O2	<b>BAT 50, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					SOx	Si				
	CET3	AEL associato alle tecniche della BAT 50: range 20-70 (mg/Nm3) media giornaliera riferita al 15% di O2.	<b>BAT 50, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					SOx	Si				
	CET2 e CET3	Allo scopo di ridurre le emissioni di polveri il gas in arrivo alla CET3 è trattato con elettrofiltri ad umido. In aggiunta le tecniche b) e c) sono applicate dal polo siderurgico per tutto il gas prodotto.	<b>BAT 51, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>										
	CET2	AEL associato alle tecniche della BAT 50: range 2-7 (mg/Nm3) media annuale riferita al 3% di O2	<b>BAT 51, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					Polveri	Si				
	CET2	AEL associato alle tecniche della BAT 50: range 2-10 (mg/Nm3) media giornaliera riferita al 3% di O2.	<b>BAT 51, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					Polveri	Si				

CET3	AEL associato alle tecniche della BAT 50: range 2-5 (mg/Nm3) media annuale riferita al 15% di O2	<b>BAT 51, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					Polveri	Si				
CET3	AEL associato alle tecniche della BAT 50: range 2-5 (mg/Nm3) media giornaliera riferita al 15% di O2.	<b>BAT 51, conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione</b>					Polveri	Si				

<sup>1</sup> I Gestori di raffinerie che chiedono di avvalersi delle BAT 57 e 58 di cui alla Decisione 2014/738 del 9 ottobre 2014 (Conclusioni sulle BAT), e che pertanto compileranno le schede D3, potranno non compilare la presente tabella limitatamente alle unità e agli inquinanti (NOx ed SO<sub>2</sub>) ricompresi nelle citate BAT 57 e 58.

<sup>2</sup> Il gestore consideri che, in base a quanto previsto all'art. 29-*octies*, comma 6, deve essere previsto il raggiungimento dei **BAT-AELs** entro 4 anni dalla pubblicazione delle BATC di settore.

<sup>3</sup> Relativamente ai BAT-AELs per i quali il gestore dichiara che non è previsto il raggiungimento entro il termine di 4 anni dalla pubblicazione delle BATC di settore, il gestore dovrà indicare il riferimento ai casi di cui all' All. XII-bis (lettere a -h) del D. Lgs. 152/06 per la richiesta di applicazione delle deroghe di cui all'art. 29-*sexies*, comma 9-bis e riportare analisi costi/benefici allo specifico allegato D15.

<b>D.2 Descrizione sintetica delle BAT alternative prese in considerazione e non applicate per la proposta impiantistica oggetto di riesame</b>						
<b>D.2.1 BAT Generali</b>						
Comparto/matrice ambientale	Tecnica	Rif. BAT Conclusions e Bref di Settore		Rif. BAT Conclusions e Bref non di Settore		Altri riferimenti
		BATC (indicare num. BAT)	Rif. Bref (se BATC non pubblicate)	BATC (indicare num. BAT)	Rif. Bref	



<b>D.2.2 BAT applicate al singolo processo</b>								
Comparto/ matrice ambientale	Processo	Tecnica	Rif. BAT Conclusions e Bref diSettore		Rif. BAT Conclusions e Bref non di Settore		Altri riferimenti	Motivazione sintetica della non applicazione della tecnica
			BATC (num. BAT)	Rif. Bref (se BATC non pubblicate)	BATC (num. BAT)	Rif. Bref		

<b>D.3 Sezione riservata ai Gestori delle Raffinerie - Gestione integrata delle emissioni di NOx ed SO2</b>											
<b>D.3.1 - BAT 57 - Gestione integrata delle emissioni di NOx</b>											
Unità				Sigla Camino	Portata fumi media mensile rappresentativa del normale funzionamento dell'unità (Nm <sup>3</sup> /h) <sup>1</sup>		Concentrazione media mensile rappresentativa per il normale funzionamento dell'unità (mg/Nm <sup>3</sup> ) <sup>1</sup>		BAT applicate o che si intendono applicare all'unità (specificare la tecnica tra quelle elencate nelle BAT 24 o 34)		Concentrazione che si sarebbe ottenuta con l'applicazione delle pertinenti BAT 34 e 24 valore medio mensile (mg/Nm <sup>3</sup> )
Tipo unità	nome / sigla	Nuovo / Esistente (N/E)	Per le unità di combustione Potenza termica nominale (MW) Combustibili		Per singola unità	Eventuale camino comune	Per singola unità (specif. % O <sub>2</sub> rif.)	Eventuale camino comune (specificare % O <sub>2</sub> rif.)	Attualmente applicata	Termine previsto per l'attuazione	
Unità di combustione <sup>2</sup>											
FCC											

<sup>1</sup> Al fine di riportare i dati di portata e di concentrazione che il gestore ritiene rappresentativi del normale funzionamento dell'unità, al gestore è chiesto di individuare 24 mesi anche non continuativi di esercizio della raffineria nel periodo di validità dell'AIA (se rappresentativi dell'assetto dell'installazione per la quale è richiesto il riesame dell'AIA), e di scegliere tra questi un mese nel quale i valori medi mensili di portata e concentrazioni sono ritenuti maggiormente rappresentativi del normale funzionamento dell'unità. In caso di unità nuova ovvero di cambiamenti sostanziali o strutturali che influenzino i livelli di emissione dell'unità oggetto di autorizzazione, riportare una stima rappresentativa per il normale funzionamento dell'unità.

<sup>2</sup> E' compreso, se presente, l'impianto IGCC, come specificato alla tabella 9 della BAT 34.

<b>SCHEDA D.3.1.1 Monitoraggio associato alla BAT 57</b>								
Unità		Sigla Camino	Portata fumi al camino o al punto di prelievo gas di scarico dell'unità		Tecnica di monitoraggio utilizzata in accordo con le BAT n. 57 e n. 4 delle BAT Conclusions			
Tipo unità	nome / sigla		Monitoraggio in continuo con misura diretta SI/NO	In caso di monitoraggio in continuo con misura equivalente descrivere sinteticamente il metodo utilizzato	Monitoraggio in continuo con misura diretta (SME) SI/NO	Monitoraggio in continuo indiretto <sup>1</sup> Specificare la tecnica di monitoraggio <sup>2</sup>	Monitoraggio discontinuo con misura diretta <sup>1</sup> Specificare la frequenza di misura	Monitoraggio discontinuo indiretto <sup>1</sup> Specificare la tecnica di monitoraggio <sup>2</sup>
Unità di combustione <sup>1</sup>								

FCC												
<sup>1</sup> Per i camini con monitoraggio in continuo diretto riportare anche l'ulteriore tecnica di monitoraggio utilizzata in caso di indisponibilità della strumentazione SME <sup>2</sup> Specificare i parametri utilizzati per la stima/calcolo delle emissioni, rimandando all'Allegato D19 una descrizione della procedura di stima/calcolo utilizzata, le frequenze e le tecniche di misurazione dei suddetti parametri.												
D.3.2 BAT 58 - Gestione integrata delle emissioni di SO <sub>2</sub>												
Unità					Sigla Camino	Portata fumi media mensile rappresentativa del normale funzionamento dell'unità (Nm <sup>3</sup> /h) <sup>1</sup>		Concentrazione media mensile rappresentativa per il normale funzionamento dell'unità (mg/Nm <sup>3</sup> ) <sup>1</sup>		Tecniche applicate o che si intendono applicare all'unità - Specificare, se previste, le tecniche elencate nelle BAT 26, 36 e 54		Concentrazione che si sarebbe ottenuta con l'applicazione delle pertinenti BAT 26, 36 e 54 valore medio mensile (mg/Nm <sup>3</sup> )
Tipo unità	nome / sigla	Nuovo / Esistente (N/E)	Per le unità di combustione			Per singola unità	Eventuale camino comune	Per singola unità (specif. % O <sub>2</sub> rif.)	Eventuale camino comune (specific. % O <sub>2</sub> rif.)	Attualmente applicata	Termine previsto per l'attuazione	
			Potenza termica nominale (MW)	Combustibili								
Unità di combustione <sup>2</sup>												
FCC												
Imp. recupero zolfo							% rec.	Conc. Corrispondente				

<sup>1</sup> Al fine di riportare i dati di portata e di concentrazione che il gestore ritiene rappresentativi del normale funzionamento dell'unità, al gestore è chiesto di individuare 24 mesi anche non continuativi di esercizio della raffineria nel periodo di validità dell'AIA (se rappresentativi dell'assetto dell'installazione per la quale è richiesto il riesame dell'AIA), e di proporre tra questi un mese nel quale i valori medi mensili di portata e concentrazioni sono ritenuti maggiormente rappresentativi del normale funzionamento dell'unità. In caso di unità nuova ovvero di cambiamenti sostanziali o strutturali che influenzino i livelli di emissione dell'unità oggetto di autorizzazione, riportare una stima rappresentativa per il normale funzionamento dell'unità.

<sup>2</sup> E' compreso, se presente, l'impianto IGCC, come specificato alla tabella 9 della BAT 34.

SCHEDA D.3.2.1 Monitoraggio associato alla BAT 58								
Unità		Sigla Camino	Portata fumi al camino o al punto di prelievo gas di scarico dell'unità		Tecnica di monitoraggio utilizzata in accordo con le BAT n. 58 e n. 4 delle BAT Conclusions			
Tipo unità	nome / sigla		Monitoraggio in continuo con misura diretta SI/NO	In caso di monitoraggio in continuo con misura equivalente descrivere sinteticamente il metodo utilizzato	Monitoraggio in continuo con misura diretta (SME) SI/NO	Monitoraggio in continuo indiretto <sup>1</sup> Specificare la tecnica di monitoraggio <sup>2</sup>	Monitoraggio discontinuo con misura diretta <sup>1</sup> Specificare la frequenza di misura	Monitoraggio discontinuo indiretto <sup>1</sup> Specificare la tecnica di monitoraggio <sup>2</sup>
Unità di combustione <sup>1</sup>								
FCC								
Imp. recupero zolfo								

<sup>1</sup> Per i camini con monitoraggio in continuo diretto, riportare anche l'ulteriore tecnica di monitoraggio utilizzata in caso di indisponibilità della strumentazione SME

<sup>2</sup> Specificare i parametri utilizzati per la stima/calcolo delle emissioni, rimandando all'Allegato D19 una descrizione della procedura di stima/calcolo utilizzata, le frequenze e le tecniche di misurazione dei suddetti parametri.

**D.3.3 Criterio di applicazione delle BAT 57 E 58**

1) Sulla base dei dati di portata e di concentrazione riportati nelle precedenti schede, dimostrare per NO<sub>x</sub> ed SO<sub>2</sub> che:

$$FM_{BAT} \geq FM_{bolla}$$

dove:

$FM_{BAT}$  = Flusso di massa medio mensile ottenuto moltiplicando per ogni unità la portata mensile riportata nelle schede D.3.1 e D.3.2 per la concentrazione che si sarebbe ottenuta con l'applicazione delle BAT, pure riportata nelle schede D.3.1 e D.3.2, e sommando i flussi di massa così ottenuti:  $FM_{BAT} = \sum fm_{i-unità-BAT}$ ;

$FM_{bolla}$  = Flusso di massa medio mensile ottenuto moltiplicando per ogni unità la portata mensile riportata nelle schede D.3.1 e D.3.2 per le concentrazioni medie mensili rappresentative per il normale funzionamento delle unità, pure riportata nelle schede D.3.1 e D.3.2, e sommando i flussi di massa così ottenuti:

$$FM_{bolla} = \sum fm_{i-unità-bolla}$$

NO <sub>x</sub>		
FM <sub>BAT</sub>	FM <sub>bolla</sub>	FM <sub>BAT</sub> ≥ FM <sub>bolla</sub>

SO <sub>2</sub>		
FM <sub>BAT</sub>	FM <sub>bolla</sub>	FM <sub>BAT</sub> ≥ FM <sub>bolla</sub>

2) In tutte le condizioni di normale funzionamento dell'installazione effettivamente esercite, il Gestore si impegna a rispettare per NO<sub>x</sub> ed SO<sub>2</sub> le medesime condizioni ( $FM_{BAT} \geq FM_{bolla}$ ), calcolate utilizzando per ogni unità (in luogo dei dati riportati nelle schede D.3.1 e D.3.2) le reali portate mensili in condizioni di normale funzionamento e le reali concentrazioni in condizioni di normale funzionamento medie mensili.

#### D.4 Accettabilità della proposta impiantistica e criteri di soddisfazione

Criteri di soddisfazione	di	Livelli di soddisfazione	Conforme
Prevenzione dell'inquinamento in aria mediante BAT	BATC e/o Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	NA
raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti		NA	
Prevenzione dell'inquinamento in acqua mediante BAT	Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	NA
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	NA
Riduzione produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti	Bref di Settore	raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	NA
		Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
Sistema di gestione Ambientale	Altri Bref	raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	NO
		Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	NO
Monitoraggio delle emissioni	Altri Bref	Adozione di SGA	SI
		Adozione delle tecniche di cui al <i>Reference Report on Monitoring of emissions from IED-installations</i>	SI
Utilizzo efficiente dell'energia	Altri Bref	Adozione di tecniche indicate nel Bref <i>Energy Efficiency</i>	NA
		Consumo energetico confrontabile con prestazioni indicate nei Bref di settore	SI
Assenza di fenomeni di inquinamento significativi	D6)	Emissioni aria: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D6)	SI/NO
		Emissioni acqua: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D7)	SI/NO
		Rumore: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D8)	SI/NO
Adozione di misure per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze	Livello di rischio accettabile per tutti gli incidenti		SI/NO
		Condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività	SI/NO

#### Risultati e commenti

Inserire eventuali commenti. In particolare in caso di un criterio non soddisfatto, esplicitare chiaramente le circostanze limitanti ed effettuare un confronto per giustificare la non applicabilità di soluzioni alternative previste nei Bref.

Identificare e risolvere eventuali effetti cross – media (esempio: incrementare la potenzialità di un sistema depurativo comporta aumento di rifiuti e di consumi energetici).

Rif.	<b><u>ALLEGATI ALLA SCHEDA D</u></b>	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
<i>Allegare i documenti di seguito elencati se aggiornati rispetto alla documentazione già presentata con la prima domanda di AIA</i>				
All. D5	Relazione tecnica su dati meteo climatici (Allegare Tabella D.5.1 compilata)	<b>X</b>		-
All. D6	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<b>X</b>		-
All. D7	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<b>X</b>		-
All. D8	Identificazione e quantificazione degli rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D9	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	<input type="checkbox"/>		-
All. D10	Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<b>X</b>		-
All. D11	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<b>X</b>		-
All. D12	Ulteriori identificazioni degli effetti per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
All. D13	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi	<input type="checkbox"/>		-
All. D14	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali	<input type="checkbox"/>		-
All. D15	Relazione contenente le analisi costi-benefici per tutti i casi di cui alla scheda D.1.2 per i quali il gestore chiede l'applicazione di deroghe di cui all'allegato XII-bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/06.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. D16	Portare medie mensili riferite ad almeno 24 mesi, anche non continuativi, rappresentative del normale funzionamento degli impianti, relative alle unità ricomprese nelle BAT 57 e/o 58 delle BATC per le Raffinerie	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. D17	Concentrazioni medie mensili riferite ad almeno 24 mesi, anche non continuativi, rappresentative del normale funzionamento degli impianti, relative alle unità ricomprese nelle BAT 57 e/o 58 delle BATC per le Raffinerie	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. D18	Relazione sulla metodologia utilizzata per l'individuazione delle concentrazioni che si sarebbero ottenute con l'applicazione delle BAT ai camini comuni a più unità ricomprese nelle BAT 57 e/o 58 delle BATC per le Raffinerie e Relazione sulla metodologia utilizzata per l'individuazione della concentrazione ponderata di SO <sub>2</sub> che si sarebbe ottenuta con l'applicazione delle BAT per le unità di combustione ricomprese nella BAT 58 delle BATC per le Raffinerie,	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. D19	Piano di monitoraggio delle emissioni di <i>bolla</i> , comprensivo di una descrizione dei processi monitorati, in accordo con l'elenco delle fonti e dei flussi delle fonti ricomprese nelle BAT 57 e/o 58 delle BATC per le Raffinerie, monitorati per ciascun processo e una descrizione della metodologia (calcoli, misurazioni) utilizzata, con le assunzioni ipotizzate e i livelli di confidenza associati.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

All. D20	Relazione tecnica contenente una descrizione del sistema di gestione dei dati per la raccolta, il trattamento e la comunicazione dei dati monitoraggio necessari per determinare le emissioni delle fonti ricomprese nelle BAT 57 e/o 58 delle BATC per le Raffinerie	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. D21	Descrizione del SGA con specifico riferimento alla relativa BAT riportata nelle pertinenti <i>BAT Conclusions</i> ove presenti	<b>X</b>		<b>X</b>
All. D22	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA D</b>				
<b>Note:</b>				



**D.5.1 Informazioni di tipo climatologico**

Sono stati utilizzati dati meteo climatici?		<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
In caso di risposta affermativa completare il quadro D.1			
Sono stati utilizzati modelli di dispersione?		<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
In caso di risposta affermativa indicare il nome: Sistema modellistico CALMET-CALPUFF			
Temperature	Disponibilità dati	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti:	Dati rilevati dalla centralina Meteo Parchi (ex ILVA), forniti da ArcelorMittal	
Precipitazioni	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input checked="" type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti	_____	
Venti prevalenti	Disponibilità dati	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti:	Dati rilevati dalle centraline Meteo Parchi (ex ILVA), RIV/1 (ex ILVA) e DOAS3 (ex ILVA), forniti da ArcelorMittal	
Altri dati climatologici (pressione, umidità, ecc.)	Disponibilità dati	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti:	Dati di pressione e umidità relativa rilevati dalla centralina Meteo Parchi (ex ILVA), forniti da ArcelorMittal	
Ripartizione percentuale delle direzioni del vento per classi di velocità	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input checked="" type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti	_____	
Ripartizione percentuale delle categorie di stabilità per classi di velocità	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input checked="" type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti	_____	
Altezza dello strato rimescolato nelle diverse situazioni di stabilità atmosferica e velocità del vento	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input checked="" type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti	_____	
Temperatura media annuale	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input checked="" type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti	_____	
Altri dati (precisare) .....	Disponibilità dati	<input type="checkbox"/> sì	<input checked="" type="checkbox"/> no
	Fonte dei dati forniti	_____	